

Le sigle dell'intersindacale medica riunite

Piano sanitario al palo

► PERUGIA

Le sigle dell'intersindacale medica dell'Umbria hanno concluso le assemblee programmate a livello nazionale, tenutesi presso le aziende ospedaliere di Perugia e Terni al completo della rappresentanza di tutte le figure della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria, nonché dei medici e pediatri di famiglia, in vista dello sciopero rinviato al 26 e 27 maggio deliberando all'unanimità dei presenti un programma di azioni e iniziative più incisive a difesa dell'autonomia professionale e gestionale. "Tutte le sigle - scrive il coordinatore dell'intersindacale Giovanni Lo Vaglio - senza distinzioni, si adopereranno per rivendicare una maggiore attenzione e condivisione nelle scelte organizzative rivolte alla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse destinate al sistema sanitario nazionale, la cui carenza sta aggravando progressivamente gli effetti della mancata applicazione del piano sanitario regionale, della delegittimazione dei ruoli professionali e soprattutto delle dotazioni organiche ridotte in condizioni drammatiche. Tutti i rappresentanti aziendali hanno condiviso assieme ai rappresentanti regionali una futura strategia di protesta più efficace sotto il profilo della visibilità, a partire dalla prevenzione primaria fino all'assistenza ospedaliera, e per rendere gli operatori più partecipi ad un livello decisionale che non può continuare ad essere succube dell'emergenza contabile finanziaria".

